



## CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

### COMUNICATO STAMPA

#### **Non un giorno solo, ma da sempre e per sempre in difesa della caccia**

*FIDC Piemonte conferma la volontà di seguire altre modalità di confronto con l'amministrazione regionale, ma riconosce a tutti i cacciatori libertà di pensiero e di azione*

Fatta segno in queste ultime settimane di attacchi spesso strumentali che perseguono più interessi di bottega che quelli dei cacciatori, la Federcaccia regionale piemontese ribadisce la propria posizione in merito alla manifestazione programmata per il prossimo 8 giugno a Torino, perché convinta che anche con altre azioni da intraprendere si possano perseguire gli obiettivi da questa prefissati, ma ribadisce anche di lasciare piena libertà di aderire a quanti fra i suoi tesserati riterranno giusto farlo.

La grande manifestazione del 10 giugno 2016, che ci ha visti in prima linea come organizzatori, ci ha insegnato che al di là del successo dei numeri in piazza poco ha contribuito a spostare le posizioni della Regione. Anche in base a quella esperienza abbiamo deciso che la via da seguire era ed è quella di investire nella tutela dei cacciatori con ricorsi legali a salvaguardia della libertà di poter esercitare un diritto sancito dalla legge. Contrariamente a diverse associazioni che sino ad ora non hanno fatto nulla, Federcaccia Piemonte ha impegnato in questo obiettivo tempo e risorse economiche non indifferenti. E ha ottenuto risultati tangibili, anche se continuamente contrastati dall'attuale governo regionale.

Convinti della necessità di questa linea, abbiamo già allertato i nostri legali e siamo pronti a tutelare tutti i cacciatori, non solo i nostri iscritti, se la nuova legge regionale sarà contraria o lesiva dei nostri diritti e della normativa, agendo dove si possono riportare risultati certi, ovvero nei tribunali.

Stupisce molto adesso, e dovrebbe far riflettere anche altri, che alcune componenti dell'associazionismo che ora si schierano per la manifestazione, per quattro anni di questa Amministrazione regionale non abbiamo mai partecipato con adesioni concrete alle varie azioni prodotte in difesa della caccia, forse per paura di disturbare "il manovratore" amico.

Federcaccia è una associazione basata sulla democrazia e sul rispetto di tutte le opinioni. Quindi riaffermiamo convintamente il principio di lasciare la libertà di partecipazione a tutti i nostri tesserati a iniziative come quella dell'8 giugno. Ma parimenti riteniamo che anche i nostri punti di vista meritino attenzione e rispetto.

Ritenendo complessa e complicata la possibilità di essere ascoltati da una Amministrazione sorda, Federcaccia Piemonte conferma che è e sarà sempre in prima linea nella difesa e nella promozione dell'attività venatoria. Auspichiamo che al di là della manifestazione l'iniziativa comune delle Aavv possa trovare la stessa coesione e solidarietà in atti tangibili prodotti nelle opportune sedi.

**Torino 24-05 2018 - FEDERCACCIA PIEMONTE**